I.T.E. A.GALLO di AVERSA

Indirizzo Turismo







GIORNATE FAI di PRIMAVERA SOTTO L'ARCO

Il percorso n. 4 propone una interpretazione in chiave moderna dei *Palazzi dell'Accoglienza* che parte dalla conoscenza della nostra storia che è stata, e continua ad essere per molti giovani, una storia di emigrazione e spesso di emarginazione.

Con il **Rito del** *Maritaggio* il visitatore rivive frammenti della nostra storia locale. Esso rievoca la funzione sociale della Ruota e della Real Casa dell'Accoglienza

Un *Mondo di colori*, attraverso la leggerezza della musica e del ballo, in una giostra di colori, invita a riflettere il visitatore sul tema dell'integrazione e dell'accoglienza.

Il migrante, qualunque sia la sua provenienza o il colore della sua pelle, è vittima di diffidenza e di pregiudizi. *Un Mondo di Colori* vuole valorizzare le differenze, promuovere l'integrazione, il dialogo interreligioso e interculturale, per costruire una maggiore coesione sociale.

ITINERARIO

IC "De Curtis" - ISISS "Mattei" - ITE "Gallo"



Gli studenti accompagneranno i visitatori nel percorso dei "Palazzi dell'Accoglienza", un complesso che comprende

- 1. La Torre e l'Arco con l'orologio, o Porta Napoli
- 2. Il Museo della Ruota degli Esposti
- 3. Il **Portale** con i suoi bassorilievi
- 4. La Chiesa dell'Annunziata
- 5. La Reale Casa dell'Accoglienza

IL RITO DEL MARITAGGIO



Gli studenti dell'Istituto Professionale E. Mattei, in abiti del novecento, riportano il visitatore al passato con il **Rito del Maritaggio**. Ricreano per noi l'atmosfera di un tempo, quando le ragazze, cresciute nella Casa dell'Accoglienza, giungevano all'età da marito. Nel Vicoletto delle Vergini, il 25 marzo, si svolgeva il "rito del fazzoletto": era tradizione per le ragazze indossare l'abito bianco e passeggiare in questa stradina. La loro speranza, il loro sogno era quello di ricevere una proposta di matrimonio.

UN MONDO DI COLORI



Gli studenti dell'Istituto Tecnico "A. Gallo" propongono il *fashmob* Un mondo di colori per sensibilizzare, i giovani e più ancora gli adulti, alla accoglienza e all'integrazione. Ci propongono una interpretazione in chiave moderna della Ruota degli Esposti e dei Palazzi dell'Accoglienza, partendo dalla conoscenza della nostra storia che è stata, prima, di emigrazione e poi di immigrazione. Ogni migrante, indipendentemente dal colore della pelle o dalla provenienza, è vittima di diffidenza e di pregiudizi. Un Mondo di Colori vuole abbattere il muro del pregiudizio e della diffidenza per costruire una società più coesa e un mondo più giusto.